

Cassa di Prato
Per le banche toscane
si profila
una perdita di miliardi

FIRENZE La Cassa toscana sono le vere sconfitte dell'operazione di salvataggio della consorella pratese. Dei 200 miliardi che hanno tirato fuori all'inizio dell'anno per la ricapitalizzazione imposta dalla Banca d'Italia ben 93 saranno prosciugati dalle perdite. La decisione di far intervenire per 110 miliardi il Fondo interbancario di garanzia prevede anche di azzerare il sovrapprezzo pagato dalle Casse toscane per acquistare le quote di partecipazione della Prato. Stessa sorte subiranno le 300 mila quote sottoscritte dai risparmiatori che nel 1985 furono convinti ad investire i loro soldi nella Cassa di Prato. 57 miliardi iscritti a bilancio ben 27 miliardi prelevati nel 1986 per coprire le perdite. Il comitato dei quotisti, oltre ad avere sporto denuncia per truffa nei confronti degli ex amministratori, ha presentato una citazione in sede civile chiedendo la causa anche alla Banca d'Italia. La Cassa di Firenze ci rimetterà quasi 80 miliardi anche se in parte potrà recuperarli con gli sgravi fiscali, che non rappresentano certo poca cosa rispetto alla sua consistenza patrimoniale, anche se per il prossimo bilancio si preannunciano massicce emissioni di capitali su questa voce, prelevandoli da altri fondi. La decisione che dai presidenti delle Casse toscane è vissuta come una beffa da parte dell'istituto di vigilanza ha mandato su tutte le lune Lapo Mazzei, che non ha assolutamente nascosto il suo disaccordo incontrando le rappresentanze sindacali della Cassa di Firenze. Per sottolineare il loro dissenso i fiorentini hanno accettato di non partecipare al prossimo bilancio del Fondo interbancario. Anche la fusione con la Cassa di Bologna, annunciata a luglio scorso, ha subito una brusca frenata. Bologna avrebbe già rivolto la propria attenzione sul versante veneto ed in particolare nei confronti delle Casse di Verona, Vicenza e Belluno. Sul fronte pratese sembra che il Fondo interbancario possa trasformare il proprio intervento in quote di partecipazione. Resta ancora da definire invece come e da chi sarà condotta l'opera di insediamento dell'istituto pratese.

Previste nel contratto aziendale flessibilità e part time
Nuovi orari all'Olivetti

L'Olivetti sarà la prima grande industria italiana che applicherà l'orario flessibile, cioè la possibilità di ritardare l'entrata di mezz'ora e recuperarla all'uscita, per la quasi totalità dei suoi 29.000 dipendenti, compresi gli operai. E uno dei significativi risultati già acquisiti nelle trattative per la vertenza di gruppo, che stanno ora entrando nella fase conclusiva.

DAL NOSTRO INVIATO
MICHELE COSTA
L'IVREA La vertenza Olivetti è giunta alla stretta decisiva. Da ieri sera le parti hanno cominciato a discutere sulle ultime questioni irrisolte ed in particolare sul salario, problema cruciale che potrebbe ancora provocare roture clamorose. Tuttavia è già possibile tracciare un bilancio. Una piattaforma rivendicativa organica (alla cui stesura hanno partecipato attivamente i lavoratori), una riuscita notevole delle iniziative di lotta sia tra gli operai che tra gli impiegati ed i tecnici, un comportamento finora sostanzialmente unitario tenuto dai sindacati in trattativa, hanno già consentito di acquisire risultati rilevanti (anche se la Fiom con comprensibile cautela, li definisce finora moderatamente positivi). Ed è pure possibile un confronto con un'altra famosa vertenza, quella Fiat-Lacordura separato di luglio (che alcuni continuano a considerare un "modello" di relazioni sindacali) diede ai lavoratori Fiat un milione lordo di lire e quasi nulla sulla parte normativa. Ecco invece una sintesi di ciò che si è già ottenuto all'Olivetti. Orario flessibile. L'Olivetti applicherà l'orario flessibile, in un'ora di margine sull'orario di ingresso, a quasi tutti i lavoratori, compresi gli operai, da subito nei reparti dove c'è già la rilevanza elettronica della timbratura dei cartellini ed entro i 89 negozi altri. Ne saranno esclusi solo i turnisti, che sono meno di un migliaio su 29.000 dipendenti dell'Olivetti in Italia. Finora esempi di orario flessibile per gli operai c'erano solo in piccole aziende. Part-time. Tutti gli operai e gli impiegati Olivetti inquadrate fino al 5° livello compreso potranno passare volontariamente al lavoro a part-time, che sarà in ogni caso reversibile (si potrà tornare all'orario pieno). La quota di lavoratori a part-time sarà negoziata nei singoli stabilimenti e sedi. Anche impiegati e tecnici di 6° e 7° livello potranno passare al part-time qualora debbano assistere parenti anziani, handicappati o tossicomani, siano studenti universitari, o esuberanti per difficoltà di mercato nei computer e macchine da scrivere. Si impegna tuttavia a non ricorrere alla cassa integrazione (e ad evitare finché possibile quella a zero costo) senza aver prima utilizzato strumenti "moribondi" quali il part-time o il godimento collettivo delle riduzioni d'orario previste dal contratto, la contrattazione del calendario di lavoro annuo con un contenuto degli straordinari ed il ricorso ad orari flessibili. Parli opportunità. È uno dei punti ancora da definire. Tuttavia l'Olivetti si è già impegnata per azioni positive, cioè corsi professionali ed altre iniziative finalizzate allo sviluppo di carriera delle donne, per figure di impiego (segretarie) e di operai (operatori elettronici). A questi punti va aggiunto l'ampio ed innovativo capitolo delle relazioni sindacali, molto più avanzate di quanto preveda in materia il contratto. Restano invece ancora da risolvere, oltre al salario, i problemi dell'inquadramento professionale, in particolare per tecnici ed impiegati.

Unipol e Fondiaria
Per Turci (Lega)
non vi sono
problemi di scalata

MILANO La Fondiaria - la compagnia di assicurazione controllata dalla Ferruzzi - ha confermato l'acquisto del 25% della Compagnia di assicurazione tedesca Volkskurg. L'operazione è stata immediatamente approvata dai competenti uffici federali in quanto l'insieme dei gruppi coinvolti nell'operazione non supera il 10% il cui limite è spesso in testa l'Alitalia, la maggiore società europea del settore. La notizia ha per il nostro paese un particolare rilievo in quanto la Volkskurg - che fa capo ai sindacati tedeschi - è attualmente proprietaria del 25,53% delle azioni della Compagnia italiana Unipol. A questo proposito c'è da registrare una dichiarazione del presidente della Lega Lanfranco Turci il quale ha affermato che «non c'è nessuna ragione di particolare preoccupazione. Abbiamo buoni rapporti con la Volkskurg e speriamo di avere anche nel caso di cambiamento proprietario che andranno verificati soprattutto in relazione ai nuovi equilibri» Turci ha sottolineato anche come la Unipol sia sotto il saldo controllo delle cooperative italiane e che il processo di ristrutturazione finanziaria del gruppo procede secondo le tappe prefissate. L'articolo 7 dello statuto Unipol - ha aggiunto il presidente della Lega - stabilisce che i capitali della compagnia debbono sempre rimanere in mano alle cooperative. Si tratterà quindi di valutare il rapporto tra questo articolo e i nuovi equilibri che si verranno a creare. Turci ha inoltre ribadito la piena fiducia della Lega nei confronti del gruppo dirigente della Unipol. L'operazione compiuta dalla Fondiaria ha comportato un costo di circa 550 miliardi di lire finanziato in parte con mezzi della stessa Fondiaria e in parte con operazioni finanziarie che sono ancora in fase di studio. Il gruppo Volkskurg opera nel settore assicurazione vita (dell'11,6% della quota del mercato tedesco), nel settore assicurazione danni (1,43% della quota del mercato tedesco), nonché in ulteriori aree di servizi assicurativi.

BORSA DI MILANO

MILANO L'effetto del ribasso subito martedì da Wall Street e la debolezza del dollaro hanno avuto una ripercussione negativa su piazza Affari. Infatti l'indice Mid ha ceduto lo 0,67% scendendo a quota 1192 e riducendo il rialzo dall'inizio dell'anno al 19,2%. L'elemento nuovo che ha caratterizzato l'andamento della quota è costituito dalle Generali. Dopo una chiusura lievemente migliore rispetto alla vigilia ha fornito agli operatori sufficienti motivi per ribaltare l'andamento del «trend» rialzista. L'inizio della seduta era stata caratterizzata dall'offerta di valori e sembrava che non potesse finire meglio, considerato che i titoli principali, come la Fiat avevano ceduto l'1,3%. A metà mattina si segnalava una flessione dell'1% con un ulteriore arretramento dell'indice tendenziale. La tendenza è stata in gran parte modificata dalle Generali specie nel dopolunio, quando il titolo ha iniziato a salire, come avviene da alcuni giorni, dato che è al centro di un rastrellamento da parte di investitori italiani ed esteri. Con il miglior andamento delle Generali i principali valori hanno ridotto e in qualche caso recuperato ulteriormente le flessioni subite in chiusura. Da segnalare infine gli arretramenti delle Ferruzzi agr (meno 3,2%) delle Gemina e Cir e delle Montedison che hanno perso oltre il 2%.

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Prezzo, Differenza, Data. Includes titles like BOND DI MED 84 CV 14%, BOND DI MED 90 CV 12%, etc.

OBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Prezzo, Differenza, Data. Includes titles like MEDIO FIDIS OPT 13%, AZ AUT F S 83 90 IND, etc.

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Prezzo, Differenza, Data. Includes titles like BTB 12/80 10,5%, BTB 12/80 10,5%, etc.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: ITALIANI, Titolo, Prezzo, Differenza, Data. Includes titles like AZIONARI, PRIMECAPAZ, etc.

AZIONI

Table with columns: Titolo, Prezzo, Differenza, Data. Includes titles like ALIMENTARI AGRICOLE, ALVAR, FERRARESE, etc.

MECCANICHE AUTOMOBIL

Table with columns: Titolo, Prezzo, Differenza, Data. Includes titles like IMM METANOP, RISANAM R P, RISANAMENTO, etc.

I CAMBI

Table with columns: Titolo, Prezzo, Differenza, Data. Includes titles like DOLLARO USA, MARCO TEDESCO, FRANCO FRANCESE, etc.

ORO E MONETE

Table with columns: Titolo, Prezzo, Differenza, Data. Includes titles like ORO FINO (PER GR), ARGENTINO (PER GR), etc.

MERCATO RISTRETTO

Table with columns: Titolo, Prezzo, Differenza, Data. Includes titles like AVIATUR, BCS SUBALP, BCS ACR MAN, etc.

TERZO MERCATO

Table with columns: Titolo, Prezzo, Differenza, Data. Includes titles like BAVARIA, FERROMETALLI, BOND DI SPIRITO, etc.

INDICI MIB

Table with columns: Titolo, Prezzo, Differenza, Data. Includes titles like INDICI MIB, ALIMENTARI, ALVAR, etc.